

LONGARONE Luoghi e percorsi della memoria contraddistinti da una segnaletica ad hoc

Vajont: un logo e nuovi cartelli



FORTOGNA Cimitero monumentale

Marcò D'Inca

LONGARONE

Un logo per i luoghi del Vajont: caratterizzerà la nuova segnaletica che guiderà nel percorso della memoria. È una delle iniziative del Comune di Longarone che ha approvato il posizionamento di indicazioni stradali (verticali), e non solo, nelle zone della tragedia e in quelle ad essa collegate. Un progetto che si inserisce negli interventi di miglioramento della viabilità del comune, soprattutto nelle frazioni. In particolare, verrà completata la strada Soffranco-Vedelei ed è stata avviata la procedura espropriativa per la Pian de Sedego-Desedan. Un'opera di rilevanza riguarda le asfaltature delle strade - un tempo bianche - nella Val del Grisol, fiore all'occhiello del Parco nazionale Dolomiti bellunesi: i boschi di abete bianco e faggio che caratterizzano il luogo e lo rendono un vero paradiso naturalistico - unico nel suo genere in Europa - potranno

essere raggiunti con maggior facilità anche dalle auto, dopo il perfezionamento della superficie stradale. I lavori avranno

inizio in settembre.

Il sindaco Roberto Padrin sintetizza poi il resto del programma: «Grazie ai fondi del demanio idrico provvederemo, in accordo con la locale Comunità montana, alla manutenzione della viabilità "La Piana" attraverso opere di regimazione idraulica, la sistemazione delle scarpate in varie località e l'assetto del tratto terminale di Rio Fortignasi, nella frazione di Fortogna». Poi resta il nodo "autostrada". «Sono proseguiti - conclude il sindaco - gli incontri per il prolungamento dell'autostrada, per la quale la

Regione ha dichiarato l'interesse pubblico. Entro l'anno, infine, Veneto Strade completerà il primo stralcio della 251 a Igne e procederà con il secondo verso Soffranco. Grande attenzione è rivolta anche alla Provagna-Soverzene».

